

DIBATTITO PUBBLICO

MERCOLEDI 19 MAGGIO 2010

ORE 20.30

PERCHE' NO!!!!



ALLE CENTRALI A BIOMASSA

INTERVERRANNO:

- ▶ **PROF. GIANNI TAMINO**
Docente università di Padova
- ▶ **PROF.SSA MARCELLA CORO'**
COMITATO NO INCENERITORE di Mogliano

SONO INVITATI:

- ▶ **Gli AMMINISTRATORI** del territorio
- ▶ **I RAPPRESENTANTI DELLE**
CATEGORIE AGRICOLE E VITIVINICOLE

AULA MAGNA SCUOLE MEDIE DI SUMMAGA
PIAZZA DE BORTOLI N° 4

COMITATO "NO CENTRALE CEREAL DOCKS" DI SUMMAGA LA CENTRALE ELETTRICA A BIOMASSA (olio di palma) CEREAL DOCKS DI SUMMAGA, SE LA CONOSCI LA EVITII

Tutti Noi cittadini di Summaga, che già dal 2008 ci siamo uniti, dando vita al "Comitato No Centrale Cereal Docks", constatiamo con piacere che il nostro iniziale intento di informare la popolazione di Summaga e delle Frazioni Ovest di Portogruaro, ma anche dei comuni limitrofi, del pericolo che la centrale Cereal Docks costituirà per tutti, sta dando i suoi frutti.

In altri comuni con problemi analoghi si sono costituiti dei comitati che hanno iniziato a informare le proprie cittadinanze sui pericoli che queste centrali possono creare se realizzate e messe in funzione

Oggi questi comitati nati nel comprensorio (Fossalta-Villanova –Summaga-Lugugnana), si sono riuniti ed hanno dato vita ad un coordinamento territoriale.

Il Coordinamento dei Comitati ha come obiettivo principale quello di coinvolgere ed informare la popolazione di tutto il comprensorio in maniera capillare ed organizzata, sotto la guida di un'unica "regia", evitando così di incorrere in malintesi, campanilismi ed equivoci che si rivelerebbero dannosi e controproducenti per il raggiungimento dello scopo comune.

E' noto che l'Amministrazione del Comune di Portogruaro, riguardo alla centrale elettrica della "CEREAL DOCKS" in data 21.11.2008 ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) contro la decisione della Giunta Regionale di autorizzare la costruzione di detta centrale elettrica e che il 16.04.2009 il Consiglio Comunale, su nostra precisa e specifica richiesta, ha approvato a maggioranza un Ordine del Giorno ad oggetto: "modifica d'uso di salvaguardia ambientale e di messa in sicurezza dell'area riservata agli insediamenti produttivi sita a Summaga di Portogruaro denominata PIP NOIARI/MAZZOLADA" che impegna tra l'altro il Sindaco e la Giunta comunale ad attivarsi presso le sedi opportune ed in particolare presso la Regione Veneto a sostenere la contrarietà dei residenti di Summaga e delle frazioni limitrofe all'installazione, nell'area del PIP Noiare/Mazzolada, di un impianto elettrico di cogenerazione da 7,6 MW alimentata a biomassa (olio di palma) della Cereal Docks;

la Regione e l'Arpav invece, pur chiamate ad un confronto con il Comitato e la Cittadinanza, sebbene in presenza di ben 1.359 firme regolarmente sottoscritte dai cittadini e trasmesse, non si sono mai degnate di rispondere.

Non mancheremo di ricordare alla nuova Amministrazione comunale e Regionali tali problematiche e le responsabilità che hanno nei confronti di noi cittadini. Soprattutto la Regione che, usufruendo della normativa statale, si è arrogata il potere di autorizzare la costruzione della centrali senza sentire le ragioni per le quali gli Enti Locali e i vari comitati cittadini manifestano la loro contrarietà.

Chi ci guadagnerà con i nostri soldi, che mensilmente versiamo come sovra prezzo termico con il pagamento della bolletta ENEL? Sarà solo l'imprenditore, che avrà mano libera di compromettere la salute nostra e dei nostri figli.

RENDIAMOCI CONTO CHE STIAMO PAGANDO PER ESSERE INQUINATI E AMMALATI (becchi e bastonati). Chi ci ripagherà della consistente perdita di valore dei nostri immobili e delle attività commerciali? del peggioramento della qualità delle nostre vite e l'altissima probabilità della insorgenza di malattie per tutti noi e i nostri figli, derivanti dalla realizzazione della centrale??? Ne vale davvero la pena?

Il nostro territorio è in grado di sopportare tale impatto ambientale????? E se no, cosa altro bruceranno??? Con quali controlli sulla sicurezza e sulle sostanze rilasciate in aria, per terra e nell'acqua??? Quale sarà la quantità d'acqua, (risorsa che fra l'altro si intende privatizzare) utilizzata dagli impianti per il raffreddamento e l'abbattimento delle polveri nei fumi, con la conseguente produzione di tonnellate di fanghi altamente inquinati??? Dove verranno smaltiti???

Ci sono prove inconfutabili e mai smentite dagli Organismi Ufficiali di Controllo, che dimostrano come questi impianti producano particelle molto pericolose, perchè talmente piccole da non poter essere trattenute dai filtri e da non poter essere rilevate da alcuno strumento, proprio a causa delle loro minuscole dimensioni (le c.d. nanoparticelle PM 2,5, PM 1 ed inferiori). A tal proposito, si vedano gli studi effettuati dal ricercatore scientifico dott. Stefano Montanari.

Il comitato **NO CENTRALE CEREAL DOCKS**, assieme agli altri Comitati, tiene a precisare che la ferma opposizione alla costruzione di queste centrali non deriva da un NO PRECONCETTO nei confronti delle tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ma dalla constatazione del fatto che c'è **UNA TOTALE ASSENZA DI UN PIANO ENERGETICO REGIONALE**.

Infatti, tutti noi constatiamo, con rammarico, che manca una visione di insieme dell'impatto ambientale di simili impianti, in quanto la Regione si limita a valutare sempre e solo l'impatto ambientale di ogni singola centrale, senza considerare il contesto in cui questa viene costruita e l'impatto ambientale derivante dalla sommatoria di queste centrali adiacenti l'una all'altra. Non ci spieghiamo come sia possibile che in un'area di pochissimi chilometri quadrati, si possa permettere la costruzione, per ora, di cinque centrali di dimensioni medie e medio-grandi (Summaga, Lugugnana, Castello di Brussa, Cinto Caomaggiore, Villanova, Loncon di Concordia Sagittaria,) senza contare la realizzazione di quella di Latisana, la richiesta avanzata presso il Comune di S. Michele al Tagliamento e di altre ancora che sono nei cassetti degli uffici di tutti i Comuni del mandamento in attesa di essere autorizzate dalla Regione, senza tenere minimamente conto dell' impatto ambientale devastante che un simile accerchiamento comporterà nella sua globalità

ECCO I MOTIVI DELLA NOSTRA CONTRARIETA' A QUESTE CENTRALI A BIOMASSA

Non ci sarà nessuna ricaduta occupazionale né il tanto sperato teleriscaldamento. Bruciando qualunque cosa, legno naturale o rifiuti che sia, non si distrugge la materia, ma semplicemente la si trasforma in particelle minuscole (PM 2,5, PM 1 ed inferiori) destinate ad entrare nel nostro organismo e nel DNA, attraverso l'aria che respiriamo e la catena alimentare;

- ▶ ogni impianto di combustione (olio di palma, sorgo e cippato o rifiuti che siano) per poter funzionare necessita di una o più discariche nelle quali tumulare le proprie scorie e ceneri derivanti dal processo di combustione.
- ▶ È scientificamente provato che, nel raggio di diversi chilometri dal luogo in cui sorgono questi impianti, si riscontra un aumento considerevole di gravi malattie quali: neoplasie, leucemie, malformazioni fetali, infiammazioni delle vie aeree, allergie.
- ▶ È statisticamente appurato che vi sono altre tecnologie alternative che producono energia elettrica (fotovoltaico, idroelettrico, eolico) che non creano i danni sopra esposti (senza contare lo sfruttamento e la conseguente desertificazione del nostro territorio).

Queste centrali si costruiscono solo per usufruire dei cosiddetti certificati verdi.

La corrente prodotta dalla Cereal Docs verrà pagata dai Cittadini 3 volte il valore di mercato.

Non dobbiamo permettere la desertificazione del nostro territorio a profitto di pochi senza pensare al futuro dei nostri figli!

Questo e molto altro verrà discusso assieme a tutti i cittadini delle frazioni di: Summaga, Pradipozzo, Lison e Mazzolada nonché dei paesi vicini.

NO ALLE CENTRALI

VILLANOVA Fraz. di
FOSSALTA di PORT.

SUMMAGA di P.

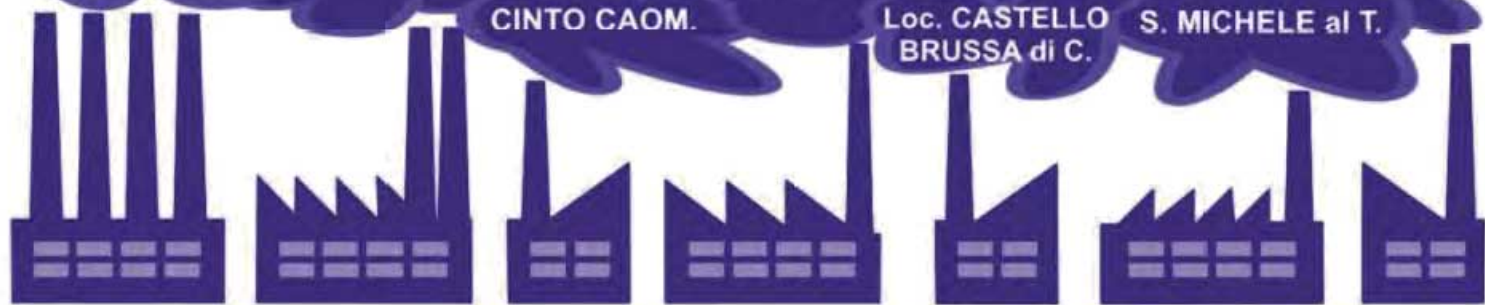
LUGUGNANA di P.

LONCON di CONCORDIA S.

CINTO CAOM.

Loc. CASTELLO
BRUSSA di C.

S. MICHELE al T.



LA DITTA CEREAL DOCKS STA COSTRUENDO
UNA CENTRALE ELETTRICA NELLA ZONA
INDUSTRIALE DI SUMMAGA, CHE FUNZIONERA'
BRUCIANDO OLIO ALIMENTARE MESCOLOTO A GASOLIO.

NOI DICIAMO:

NO PERCHE' PERICOLOSA
è troppo vicina ad impianti
ad elevato rischio

NO PERCHE' INQUINA
aggiunge ulteriore inquinamento
a quello esistente

NO PERCHE' NUOCE
ALLA SALUTE
peggiora la qualità dell'aria che respiriamo,
aggiunge rumori e traffico camion

NO PERCHE' SFRUTTA IL
TERRITORIO
e non crea posti di lavoro

NO ALLE IMPOSIZIONI
DALL'ALTO la Regione Veneto
ha autorizzato l'impianto senza ascoltare
l'opinione della popolazione

SI A SCELTE
CONDIVISE

SI ALL'ENERGIA
ELETTRICA PRODOTTA
SENZA COMBUSTIONE

SI AD ATTIVITA'
PRODUTTIVE
NON INQUINANTI,
ETICAMENTE
SOSTENIBILI

SI AL RISPETTO
DELL'AMBIENTE
E ALLA SALUTE
DELLE PERSONE